

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

1

IL SINDACO

Premesso che:

- in data 20 giugno 2006, il Direttore Generale dell'A.O. di Niguarda Cà Granda, comunicava al Sindaco di Bresso il temporaneo trasferimento dell'attività di base Elisoccorso del 118 presso l'aeroporto di Bresso per la durata indicativa di 18 mesi, in attesa della realizzazione di una nuova elisuperficie interna al complesso ospedaliero di Niguarda, in una collocazione più idonea, a seguito della riqualificazione dello stesso. L'Azienda Ospedaliera Ca' Granda informava il Sindaco dell'intenzione di installare presso l'aeroporto di Bresso alcuni alloggi prefabbricati per il personale e di adottare misure necessarie per l'atterraggio ed il decollo degli aeromobili "nel rispetto delle norme di settore". "Alla fine del periodo previsto, gli alloggi – si leggeva testualmente nella comunicazione – verranno smontati lasciando l'area nelle condizioni iniziali".

- Il 24 luglio dello stesso anno la Direzione Nazionale Infrastrutture dell'ENAC comunicava al Comune di Bresso alcune decisioni riguardanti l'utilizzo di aree e strutture per servizio HEMS dell'aeroporto. "Tra gli interventi - precisava l'ENAC – non è presente la realizzazione di una base operativa di Elisoccorso, in quanto necessità non ravvisata direttamente dall'ENAC, ma esclusivamente dall'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda, in data 22.11.2005 a titolo temporaneo".

- L'ENAC considerando il grande rilievo sociale della richiesta e valutando la sua temporaneità, concedeva l'autorizzazione per l'insediamento di una base operativa di Elisoccorso, anche se provvisoria, sulla base della normativa del settore (Circolare OPV18 - Norme operative per il servizio medico di emergenza con elicottero) che comporta la presenza di: impianto di stivaggio, fisso e/o mobile e d'erogazione di combustibile e di gestione dello stesso; struttura di ricovero dell'elicottero con annessi locali da adibire ad officina, magazzino aeronautico parti di ricambio, ufficio manutenzione; idonei locali per la tenuta della documentazione tecnica ed operativa dell'esercente e della ditta di manutenzione; locali dotati di servizi idonei per il soggiorno e lo stazionamento dell'equipaggio di missione HEMS (piloti, HEMS, medico, infermiere) e del personale di assistenza a terra (tecnico/i elicotterista, operatori antincendio); sala operativa per l'equipaggio di missione HEMS per la corretta pianificazione dei voli (Briefing e Debriefing); mezzi di comunicazione (telefono, fax, sistema di comunicazione terra-bordo-terra); impianti per la vigilanza dell'elicottero e della base; metodi e strumentazione per rilevare dati metereologici (temperatura, visibilità). "Tali interventi", concludeva la nota dell'ENAC, "non necessitano del permesso di costruire" e quindi di una autorizzazione del Comune, in quanto diretti a soddisfare esigenze temporanee, ma comunque l'A.O. di Niguarda sarebbe stata tenuta a presentare ai competenti uffici comunali i documenti progettuali vistati dall'ENAC." Salvo errori ed omissioni, al Comune di Bresso non risultano mai pervenuti i documenti vistati dall'ENAC.

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

2

- Il 31 luglio del 2007, nell'ambito dei confronti aperti dal "Tavolo Milano", attivati dal Governo Prodi, presso il DISET della Presidenza del Consiglio dei Ministri, veniva sottoscritto a Roma un Protocollo di Intesa tra: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dei Trasporti, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Agenzia del Demanio, Ente Nazionale Aviazione Civile, Comune di Bresso, Comune di Cinisello Balsamo, Comune di Milano, Consorzio Parco Nord Milano. Nel documento, tra l'altro, si prendeva atto "della richiesta del Comune di Bresso di rivedere nei modi opportuni, da parte dei soggetti competenti, la collocazione della piazzola elicotteri 118, compatibilmente con le esigenze più generali del contesto locale in termini di sicurezza ed inquinamento", nonché "della esigenza prioritaria manifestata sempre dal Comune di Bresso di accelerare la realizzazione dell'asse stradale Grandi-Matteotti-Gramsci, in considerazione anche delle recenti esigenze di riassetto complessivo della viabilità dell'area, a seguito della criticità conseguente alla parziale chiusura dell'asse Zara-Testi". I soggetti sottoscrittori, condividevano, per specifiche ragioni di sicurezza, inoltre, "i contenuti del Piano di Riassetto aeroportuale ed in particolare la "Realizzazione delle opere di recinzione delle aree attualmente comprese nel compendio aeroportuale".

- Se si eccettuano le disponibilità manifestate dall'Agenzia del Demanio di Milano e dall'ENAC, a oltre 27 mesi di distanza il Comune di Bresso non ha più ricevuto alcuna comunicazione ufficiale, né ufficiosa, sulla rimozione del servizio di elisoccorso né alcuna richiesta di proroga dello stesso.

Considerato che:

- la sicurezza e operatività dell'Elisoccorso è a rischio, in quanto sottoposta ad atti vandalici da parte di ignoti, come hanno puntualmente registrato le cronache mediatiche.
- l'exasperazione dei cittadini per l'inquinamento acustico è via via cresciuta.
- la richiesta del Comune di Bresso di istituire la Commissione Aeroportuale prevista dall'art. 5 del D.M. 31.10.1997 non è stata attivata in quanto l'ENAC ha sostenuto che "le procedure antirumore sono generalmente studiate su aeroporti commerciali aperti H24 con traffico di tipologia ed entità ben superiori a quello di Bresso...".

Evidenziato che:

- nel dicembre 2008 viene inviata all'A.C. una petizione sottoscritta da n. 364 cittadini ad oggetto: "Richiesta di un'assemblea pubblica sul tema: elicotteri – elisoccorso- quali azioni sono state intraprese e che si intende prendere da parte del Comune per la difesa e la tutela della salute dei cittadini relativamente all'impatto acustico/ambientale".

- In data 1.12.2008 l'A.R.E.U. 118 comunica al Sindaco di "essere in avanzata fase di valutazione la possibilità di trasferire la base operativa e l'elisuperficie nell'area in concessione alla Croce Rossa Italiana" il

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

3

direttore Generale Dott. Zoli così prosegue:” tale trasferimento costituirebbe una risposta adeguata al disagio espresso dai cittadini residenti. Ovviamente questo spostamento comporta degli investimenti e dovrà tener conto anche della possibilità di edificare strutture fisse e/o mobili di supporto all'attività dell'elicottero sanitario. L'iniziativa richiederebbe infatti l'impegno di spazi demaniali per hangar e uffici di circa 3.500/4.000 mq. L'area individuata per l'elisuperficie è quella posta a sud/ovest di fronte all'hangar dimesso; sono già stati effettuati i primi sopralluoghi ed è già stato attivato un tavolo tecnico, che vede la presenza della Croce Rosa, con l'obiettivo di predisporre un progetto di massima, tenendo presente che prima di spostare l'elicottero dovranno essere concluse tutte le procedure con ENAC.”

- In data 20.01.2009 si svolge un Consiglio comunale aperto ad oggetto: “Aeroporto – Protocollo d'Intesa del 31 luglio 2007”.

Dato atto che:

- in data 29.05.2009 viene emesso dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Bresso un atto di diniego alla domanda di permesso di costruire in sanatoria presentata dalla Elite Aviation Srl.
- Con nota in data 28.05.2009 indirizzata all'agenzia del Demanio di Milano, l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) formula una richiesta di concessione di aree demaniale da individuare nella zona della Provincia di Milano o al nord della provincia di Brescia al fine di consentire la realizzazione di basi di elisoccorso per l'emergenza in Lombardia.
- In data 27.07.2009 viene notificato al Comune di Bresso il ricorso promosso dalla società ELITE AVIATION avanti il TAR Lombardia avverso il provvedimento di diniego di sanatoria inoltrata dalla ricorrente per la regolarizzazione di un edificio adibito ad hangar e relative pertinenze.
- Con nota del 24.09.2009 l'AREU comunica che l'ipotesi di spostamento dell'Elisoccorso - 118 non ha sortito esito positivo per le motivazioni che vengono qui di seguito riportate: “ – l'AREU con propria delibera ha indetto una procedura per l'affidamento in locazione di n. 2 basi operative HEMS nelle province di Milano e Brescia e per la fornitura dei servizi accessori. Entro il 18 settembre 2009 termine di scadenza per la presentazione delle offerte, sono pervenute per la base HEMS della provincia di Milano due offerte presentate da Air Viaggi San Raffaele di Milano e Heliduebi di Como, mentre il “ lotto” base HEMS della provincia di Brescia è andato deserto” - la società Heliduebi non è stata ammessa alla successiva fase della gara, stante la sostanziale mancanza della cauzione e della documentazione tecnica; la società air Viaggi San Raffaele di Milano ha formulato un prezzo superiore a quello previsto nel bando di gara”.

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

4

- A seguito di numerosi solleciti da parte del Comune di Bresso, l'ENAC con nota 16.10.2009 invita le parti interessate ad un incontro al fine di pervenire ad un'intesa sulla possibilità di ricollocazione della base dell'elisoccorso e più in generale dell'attività elicotteristica, che per l'attuale posizionamento nella zona sud-ovest, quindi in prossimità del centro abitato causando degli evidenti problemi di impatto acustico.
- In data 27.10.2009 si è svolta presso la sede dell'Agenzia del Demanio una riunione convocata da ENAC ad oggetto: "Infrastrutture per attività elicotteristica presso l'aeroporto di Bresso" nella quale viene concordato quanto segue:
 - sostamento del servizio elisoccorso dall'attuale elibase provvisoria situata ad ovest della pista dello scalo di Bresso all'elibase già esistente ad est dello scalo per lo svolgimento di tutte le attività elicotteristi attualmente in essere;
 - i comitati regionali e provinciali della Croce Rossa Italiana si sono resi disponibili a rilasciare all'Agenzia del Demanio l'Hangar n. 3, la piazzola e le aree circostanti attualmente in uso ed hanno espresso l'esigenza di procedere alla ristrutturazione di alcuni volumi esistenti al fine di disporre di spazi necessari per la propria attività operativa in sostituzione dell'hangar n. 3;
 - il Comune di Bresso si è reso disponibile ad esaminare favorevolmente tale proposta a condizione che i volumi ad oggetto di ristrutturazione non siano superiori a quelli già esistenti. Tutte le problematiche riportate nel protocollo d'intesa sottoscritto il 31 luglio 2007 od altre proposte avanzate successivamente a predetto protocollo verranno esaminate e discusse solo dopo la formalizzazione da parte della Provincia di Milano della relazione conclusiva del Dipartimento Aerospaziale del Politecnico di Milano di cui alla commissione tecnica prevista dal protocollo stesso;
 - viene costituito un tavolo tecnico composto da un rappresentante per ogni istituzione interessata;
 - il Comune di Bresso, l'AREU ed ENAC si impegnano ad affrontare in separata sede la questione connessa all'attuale utilizzo delle strutture dichiarate abusive ed attualmente utilizzate per attività elicotteristi;
 - l'ENAC dichiara inoltre, per quanto riguarda l'area ad est della pista di volo adiacente l'hangar n. 3 verso nord, di avere un interesse prioritario ad acquisire l'area stessa da destinare ad attività aeroportuali ed inoltre necessaria al fine di definire il percorso di recinzione aeroportuale. A tal fine formalizzerà la relativa richiesta all'Agenzia del Demanio di Milano che si è resa disponibile ad attivare le relative procedure.

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

5

Vista la corrispondenza intercorsa nel frattempo tra l'ENAC e l'Agenzia del Demanio circa le richieste di ENAC di rientrare in possesso di tutte le aree demaniale site ad est dello scalo;

Considerato che è passato un anno dal 2 febbraio 2009 quando a seguito di colloquio con il Prefetto di Milano, fu concordato un incontro con il nuovo Direttore della filiale milanese dell'Agenzia del Demanio che ha reso possibile la convocazione della riunione del 18 marzo 2009, finalizzata ad affrontare e risolvere il problema dello spostamento dell'elisoccorso – 118 presso l'Hangar n. 3 ad est dello scalo. A tale proposito veniva avviata una procedura per la realizzazione di tale obiettivo che si concludeva lo scorso 27 ottobre 2009 con una riunione alla quale partecipavano tutti gli enti coinvolti (ENAC, Demanio, Regione Lombardia, Croce Rossa, Provincia di Milano, AREU, Parco Nord, Comune di Bresso, Comune di Cinisello).

Considerato altresì che in quella sede si concordava che entro tre mesi, previa verifica di alcune esigenze avanzate dalla Croce Rossa, successivamente espletate ed accolte dal Comune di Bresso, stante che tale area è attualmente in uso alla Croce Rossa e l'Hangar attualmente è utilizzato come magazzino, il medesimo Hangar n. 3 e l'area circostante avrebbero dovuto essere trasferite dal Demanio all'ENAC e messe a disposizione dell'Aeroclub e dell'Areu.

Dato atto che dalla corrispondenza nel frattempo intercorsa tra il Comune, L'ENAC ed il Demanio, si è riconosciuto che a fronte della mancanza di idoneo titolo edilizio non è più possibile rinnovare la concessione agli utilizzatori dell'attuale piazzola.

Rilevato che da indagine eseguita in data 23/11/2009 dall'ARPA Lombardia, organo tecnico di controllo ambientale, emerge che il livello di rumorosità massima, misurato in dbA e indicativo della percezione del disturbo percepito per l'attività elicotteristica rispetto al rumore di fondo, raggiunge nell'abitato prospiciente la sede attuale l'intervallo tra 75 e 80 dbA, superiore di oltre 15 dB al limite di immissione previsto dalla vigente zonizzazione acustica per la zona e che in conseguenza di ciò l'ARPA medesima valuta positivamente lo spostamento presso lo spazio antistante l'Hangar n.3 della piazzola utilizzata per l'attività elicotteristica ai fini di una diminuzione del livello di impatto acustico per la zona attualmente interessata;

Evidenziato che in data 4 febbraio 2010 si è tenuta una riunione alla presenza del Demanio, dell'ENAC, del Comune di Bresso, dell'Areu (assente, nonostante la convocazione, la Croce Rossa), propedeutica alla successiva riunione di tutti i firmatari del protocollo d'intesa sottoscritto il 31 luglio del 2007 a Roma, per dar seguito agli impegni assunti, dopo le conclusioni dello studio della Commissione tecnica per la ricollocazione

OGGETTO:

ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

6

dell'Aeroporto. I suddetti partecipanti hanno all'unanimità convenuto sull'opportunità di spostare rapidamente la base dell'elisoccorso e dell'Elitè Aviation, non sussistendo più l'agibilità, in quanto abusivi, dell'Hangar n. 2, della bretella e della piazzola di collegamento per il decollo dei velivoli a pala rotante, presso l'aeroporto di Bresso.

Dato atto che a seguito della predetta riunione del 4 febbraio 2010, i rappresentanti dell'ENAC e del Comune di Bresso hanno effettuato un sopralluogo congiunto presso l'Hangar n. 3 ed hanno constatato che nulla è stato fatto per liberare l'immobile.

Valutata l'urgenza e la necessità di provvedere al fine di eliminare ogni pericolo per la pubblica incolumità e la salute dei cittadini e nel contempo garantire legalità e correttezza nell'adempimento di provvedimenti e procedure normativamente prestabilite;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2001, che recepisce il parere della sezione II del Consiglio di Stato in data 19 novembre 1997 e visto il perento ricorso al TAR conclusosi con il decreto decisorio 1436/07 che ha definitivamente dichiarato estinto il decreto medesimo;

Visto il vigente Regolamento attuativo del piano di zonizzazione acustica approvato con delibera del Consiglio Comunale num. 20 del 28.03.2007;

Visto il D.L. 23.05.2008 n. 92 convertito nella Legge 24.07.2008 n. 125;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 5 agosto 2008 con cui si disciplina l'ambito di applicazione della L. 125/2008 che innova l'ordinamento vigente per consentire al Sindaco di intervenire a tutelare con proprio provvedimento l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana nelle comunità locali;

Visto gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

ORDINA

LA SOSPENSIONE IMMEDIATA di tutte le attività elicotteristiche nel sito sud occidentale dello scalo presso la piazzola dell'Hangar num.2 nonché le attività di esercitazione elicotteristiche su tutto il sedime dell'aeroporto di Bresso.

OGGETTO:
ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

7

DIFFIDA

- A.R.E.U.
- AEROCLUB
- ELITE AVIATION

dal continuare ad esercitare le predette attività vietate nei siti indicati dell'Aeroporto di Bresso.

INVITA

- DEMANIO
- ENAC
- AZIENDA OSPEDALIERA DI NIGUARDA

a dare corso a tutte le procedure opportune e necessarie per la sospensione immediata e la revoca delle concessioni autorizzatorie ai voli elicotteristici emesse per il sedime aeroportuale indicato

DISPONE

La notifica della presente ordinanza a:

- ENAC Direzione Aeroportuale Milano Linate – Aeroporto di Linate, 20090 Segrate
- DEMANIO Agenzia di Milano, Via Manin n. 27 20121 Milano
- AZIENDA OSPEDALIERA DI NIGUARDA Piazza Ospedale Maggiore n. 3 20126 Milano
- A.R.E.U. Direzione Generale, Via dell'Eremo n. 9/11 23900 Lecco
- AEROCLUB MILANO Via Gramsci n. 1 20091 Bresso (MI)
- ELITE AVIATION Viale Matteotti n. 1 20091 Bresso (MI)

ORDINA

a tutti gli organi e le preposti la verifica dell'esecuzione della presente ordinanza

COMUNICA



ORDINANZA N. 11 DEL 11/02/2010
UFFICIO SINDACO

OGGETTO:
ORDINANZA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTE LE ATTIVITÀ ELICOTTERISTICHE NEL SITO SUD OCCIDENTALE DELL'AEROPORTO DI BRESSO.

che la presente ordinanza, già preventivamente trasmessa al Prefetto, ai sensi dell'art. 54 c.4 del DLGS 267/00 è resa nota mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale nonché sul sito internet del Comune di Bresso ed è **immediatamente esecutiva**.

AVVERTE

che, come stabilito dall'art. 3 comma 4 della legge 241/1990 e s. m.e i. avverso il presente atto si potrà presentare ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni o in alternativa entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento al Presidente della Repubblica.

Bresso, 08/02/2010

Il Sindaco
Fortunato Zinni